

# SCHEDA TECNICA FILTRO PERCOLATORE AEROBICO USCITA BASSA MODULARE

(SECONDO NORMATIVE REGIONALI)

Modello: FPAL 028 NR

PERCOLATORE

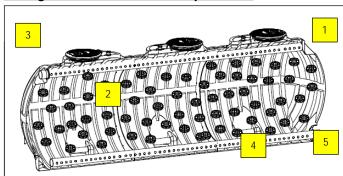


#### **Descrizione**

Filtro percolatore aerobico con uscita bassa modello modulare nervato da interro saldato a elettrofusione a passaggio totale, costruito tramite stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti e struttura irrigidita da nervature verticali e orizzontali. La vasca è realizzata secondo quanto previsto dalle Normative Regionali (vedi Capitolo "Norme e Certificazioni") ed è adatta al trattamento secondario di reflui domestici o assimilabili, che provengono da trattamenti primari. All'interno del manufatto avviene la digestione aerobica delle sostanze organiche dove sono presenti corpi di riempimento in PP ad elevata superficie specifica adagiati su griglia di supporto posizionata sul fondo.

La corretta distribuzione del liquame in ingresso è garantita da doppia tubazione forata realizzata in PVC. Il liquame in uscita dal manufatto potrà essere scaricato in acque superficiali o inviato a ulteriori fasi di trattamento. I filtro percolatore è dotato di sfiato, tronchetti in PVC ingresso e uscita liquami, tappi con chiusura a baionetta Ø 600 con coperchio a ribalta e chiusura a chiave per ogni modulo per le operazioni di pulizia e ispezione.

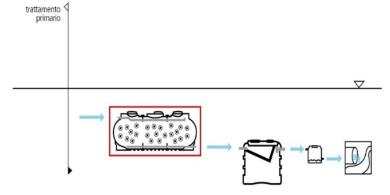
## Configurazione standard del prodotto



- 1 Vasca modulare nervata
- 2 Corpi di riempimento
- 3 Tubo forato distribuzione liquame
- 4 Tubo forato raccolta refluo
- 5 Uscita Bassa

### Funzione e utilizzo

Il filtro percolatore aerobico viene utilizzato nel trattamento secondario delle acque di scarico nere provenienti da civile abitazione o da scarichi assimilabili, con recapito diverso dalla rete fognaria; è da utilizzarsi a valle di fossa Imhoff e degrassatori. Per un maggiore rendimento depurativo indichiamo di installare a valle del filtro percolatore aerobico una ulteriore sezione di sedimentazione secondaria. Il filtro percolatore aerobico è una vasca che ha la funzione di trattare biologicamente le sostanze organiche attraverso la digestione aerobica. Nel filtro si formano microorganismi decompositori che attecchiscono sulle superfici degli elementi in polipropilene creando la biomassa adesa deputata alla depurazione del refluo.







info@starplastsrl.it www.starplastsrl.it

Via dell'Artigianato, 43 / 61028 Sassocorvaro Auditore (PU)





## Norme e certificazioni

Conforme alle norme: UNI EN 12566-3

Rispettano le prescrizioni: D.lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III

D.G.R. Molise n. 68/2015

D.P.G.R. Friuli Venezia del 20 marzo 2018 n. 074 D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053 del 09 giugno 2003

## **Dimensionamento**

Per il dimensionamento di questi letti percolatori, vengono utilizzati i criteri di alcune normative regionali (vedi esempio regione Emilia-Romagna) che richiedono una superficie di percolamento (S) da calcolarsi con la formula S=A.E./h² dove h è l'altezza del letto di percolamento, adagiato su apposita griglia di supporto, compresa fra i 0,9 e 1,5 m di altezza. L'adozione di questa tipologia di trattamento secondario viene utilizzata per la depurazione di un liquame proveniente da pretrattamenti primari effettuati a mezzo vasca Imhoff e degrassatori con indicazione di installare a valle dell'impianto anche una sezione di sedimentazione secondaria effettuata normalmente con vasca tipo Imhoff di potenzialità pari alla metà di quella del filtro percolatore.

## Parametri di calcolo

Carico organico in ingresso: 50 g BOD<sub>5</sub>/A.E. x giorno Carico idraulico: 200 litri/A.E. x giorno

Superficie specifica corpi di riempimento: 120  $m^2/m^3$ Portata di punta: 3 x Qm Superficie di percolazione:  $S = A.E./h^2$ 

## TABELLA DATI

Modello	dati di processo				dati dimensionali					
	A.E.	H filtro	Superficie filtro	Volume filtro	Lu x La	h	he	hu	Tubi ø in/out	Таррі
		m	$m^2$	m³	cm	cm	cm	cm	mm	cm
FPAL 028 NR	28	1,50	12,44	18,67	645 x 210	234	195	25	160	3 x 60

<u>Note:</u>

Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza di +/- 3%

## Accessori disponibili e consigliati

Prolunga
Chiusino telescopico
Pozzetto fiscale
PRO X 600
CHI Y 600-800
POF O 160







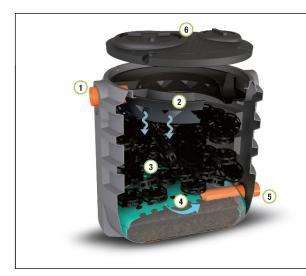








## MANUTENZIONE FILTRO PERCOLATORE AEROBICO



- 1 Ingresso
- 2 Profilo Thomson distribuzione uniforme del refluo su tutta la massa filtrante
- 3 Massa filtrante (Corpi di Riempimento)
- 4 Griglia di supporto corpi di riempimento
- 5 Tubo di uscita

#### Installazione

Per l'installazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale di "movimentazione, posa e utilizzo".

#### **Avviamento**

L'avviamento del sistema depurativo secondario con processo a filtri percolatori aerobici avviene alimentando la vasca con liquame proveniente dai trattamenti primari. Dopo alcune settimane di alimentazione si dovrà notare la formazione di una pellicola che riveste la superficie dei corpi di riempimento.

#### Manutenzione

Verificare che la pellicola di rivestimento de corpi di riempimento rimanga con uno spessore costante e che non vi siano eccessivi intorbidamenti del refluo in uscita.

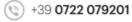
- Provvedere, in caso di eccessivo materiale di rivestimento dei corpi di riempimento al lavaggio del filtro con getto d'acqua a pressione possibilmente in controcorrente contattando aziende specializzate nel settore (autospurghi).
- Asportare periodicamente (almeno una volta all'anno) eventuali fanghi formatisi sul fondo vasca e/o la crosta superficiale.
- Riempire la vasca di nuovo con acqua pulita in caso di prelievo dei fanghi di supero

#### Utilizzo dell'attivatore biologico

L'attivatore biologico, informa di polvere, accelera la degradazione delle sostanze organiche e l'eliminazione degli odori. **Modalità d'u**so:

- Dosare il prodotto direttamente nella vasca immettendo 1 sacchetto da 50 gr ogni A.E.
- Iniziare con trattamento d'urto che prevede tre dosaggi alla settimana e proseguire con un trattamento di mantenimento con un dosaggio alla settimana.
- È preferibile dosare l'attivatore la sera, quando lo scarico non è in uso, per dare più tempo possibile ai microrganismi di attivarsi ed agire nei corpi di riempimento.
- Ripetere il trattamento con regolarità

Si consiglia di non usare candeggina o altri disinfettanti per non inficiare l'efficacia del prodotto.











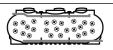




## CERTIFICATO DI CONFORMITA' FILTRO PERCOLATORE AEROBICO

Modello: FPAL 028 NR

PERCOLATORE



I filtri percolatori anaerobici vengono utilizzati per il trattamento secondario delle acque reflue domestiche o assimilate secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01).

Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale" e sono conformi ai requisiti delle seguenti Norme:

UNI-EN 12566-3

D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III

D.G.R. Molise n. 68/2015

D.P.G.R. Friuli Venezia del 20 marzo 2018 n. 074 D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053 del 09 giugno 2003

## Rendimenti depurativi

Rimozione: sostanze sedimentabili > 90%BOD<sub>5</sub> > 70%

## Recapito finale dello scarico

Acque Superficiali



## **Avvertenze**

Precisiamo che il rendimento depurativo dell'impianto STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto dei reflui trattati, dalle caratteristiche del liquame in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri caratteristici di un'acqua reflua domestica od assimilabile, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità dell'impinto STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D. Lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da STARPLAST non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

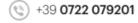
STARPLAST declina ogni responsabilità inerente al Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

## **UFFICIO TECNICO**

Il Responsabile Ufficio Tecnico







Starplast srl





